

16 DIC. 2015

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 252 del 15 DIC. 2015

**OGGETTO: Legge n. 164/2014 "Progetti Sblocca Italia". Asse ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio Cancello – Frasso Telesino e Variante alla linea Roma – Napoli Via Cassino nel comune di Maddaloni. Conferenza di Servizi del 17/11/2015, ai sensi dell'art.1, comma 4, del decreto legge n.133/2014, come convertito nella legge n.164/2014. Parere della Provincia di Benevento.**

L'anno duemilaquindici il giorno quindici del mese di dicembre ore 15.00 presso la Rocca dei Rettori il Presidente, dott. Claudio Ricci, ha adottato la seguente deliberazione

Partecipa il Segretario Generale, dr. Franco Nardone

## IL PRESIDENTE

**VISTA** la proposta del Servizio Infrastrutture che qui di seguito si trascrive:

### "PREMESSO che:

- con nota prot. n.87673.15.U del 02/11/2015, assunta al protocollo di questo Ente al n.0074236 dello scrivente Settore in data 09/11/2015, R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) S.p.A. inviava copia del progetto definitivo relativo all'intervento epigrafato, per il suo esame ed emissione del relativo parere di competenza nella successiva Conferenza di Servizi, da fissare, ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.L. n.133/2014, convertito in Legge n.164/2014;
- con nota prot. n.69649.15.U del 01/09/2015, assunta al protocollo di questo Ente al n.0064245 dello scrivente Settore in data 09/09/2015, la società ITALFERR Direzione Operativa U.O. costruzioni, Il responsabile – comunicava, l'avvio del procedimento espropriativo relativamente alle aree di competenza di questo Ente, per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi del D.P.R. n.327/2001;
- con nota del 06/11/2015, prot. n.RFI-DIN\A0011\P\2015.0001985, assunta al protocollo di questo Ente al n.0075117 dello scrivente Settore in data 13/11/2015, R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) S.p.A. ha inviato comunicazione di Convocazione di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.L. n.133/2014, convertito in Legge n.164/2014, per la esecuzione dell'intervento indicato in oggetto, da tenersi presso la sede di R.F.I. sita in Roma, alla P.zza della Croce Rossa, n1, del giorno 17/11/2015, alle ore 10:00;
- in data 17/11/2015 è stata svolta la convocata Conferenza di Servizi, presso la sede di R.F.I. sita in Roma, alla P.zza della Croce Rossa, n.1, nell'ambito della quale i rappresentanti di questo Ente, hanno espresso, per quanto di competenza, il prescritto parere, con riserva di inoltro scritto, da rilasciarsi con proprio atto istituzionale nelle forme previste dalla legge;

**CONSIDERATO CHE** occorre procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 5, del D.L. n.133/2014, convertito in Legge n.164/2014, a rilasciare il parere di questo Ente nelle forme di legge;

**VISTO** l'art.1, comma 4 e comma 5, del D.L. n.133/2014, convertito in Legge n.164/2014;

**con il presente atto si propone di:**

- **esprimere il proprio parere favorevole** all'esecuzione dell'intervento proposto da R.F.I. di cui alla richiesta del 06/11/2015, posto in discussione in sede di Conferenza di Servizi tenutasi presso la sede di R.F.I., sita in Roma, alla P.zza della Croce Rossa, n.1, del giorno 17/11/2015, ai sensi dell'art.1, comma 5, del D.L. n.133/2014, convertito in Legge n.164/2014, con le prescrizioni di seguito dettagliate:

### **A) Interferenze con le strutture provinciali:**

1) **Sovrappasso a "Cantinella"** su S.P. n°121 - "Caudina I° tronco" - **Tav. 601: Nulla osta.**

Si chiede di provvedere al miglioramento della viabilità dell'area di svincolo della strada provinciale con la F.V. ISCLERO alla località "Cantinella".

2) **Variante alla S.P. n.118** - "Cinque Vie - Supportico - Presta - Casello ferroviario - SS Sannitica", al km. 15, circa, della F.V. Isclero S.P. n.115 (c/o svincolo per la S.P. n.115b per S. Agata de' Goti - Ospedale località S. Pietro - Rusciano) - **Tav. 602.**

La variante stradale, della lunghezza complessiva di circa ml. 600, prevede la realizzazione di un sovrappasso alla nuova linea ferroviaria in corrispondenza della km.ca 13+282,730 di progetto. Si chiede di estendere l'adeguamento del tratto di strada provinciale n.118 previsto in progetto fino al sottopasso in corrispondenza della S.S.V. Fondo Valle Isclero in direzione località San Pietro (zona Ospedale).

3) **"Soppressione del P.L. al km. 143 + 833, via Calabroni in Comune di Dugenta"** - **Tav. 604 - Nulla osta.**

L'intervento è stato discusso ed approvato nella precedente Conferenza dei Servizi del 17/04/2015 relativa all'intervento (parere di questo Ente: deliberazione presidenziale n.95 del 19/5/2015).

**B) Prescrizioni:**

- Per la esecuzione degli interventi sulle infrastrutture provinciali interessate dovrà essere oggetto di apposito rapporto convenzionale tra RFI e la Provincia di Benevento;
- è necessario, altresì, che il progetto preveda l'inserimento di barriere acustiche in prossimità degli edifici esistenti;

**C) Comunicazioni:**

Questioni espropriative: relativamente alle aree da occupare e/o da espropriare per la realizzazione delle opere si evidenzia quanto segue:

- 1) si chiede, a norma del comma 11, Art. 16, del DPR 327/2001, che l'espropriazione riguardi anche frazioni residue di beni che non sono state prese in considerazione, per i quali risulta una "disagevole utilizzazione" da parte del proprietario;
- 2) si comunica, a norma del comma 3, Art. 3, del DPR 327/2001, che l'Ente Provincia è subentrato nella proprietà degli immobili intestati catastalmente a "Demanio dello Stato" interessati ai lavori di costruzione SSV FONDO VALLE ISCLERO I - II - III LOTTO dell'Accordo di Procedimentale Quadro sottoscritto tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento ed diversi Enti, in data 21/02/2002 di cui si allega copia (**Allegato n.1**) che all'art. 2 individua la Provincia di Benevento quale destinatario della consegna dei tronchi stradali ivi riportati tra i quali l'asse F.V. Isclero - Lotti 1°, 2° e 3° - così come dettagliato nell'atto allegato n.1;
- 3) si chiede di ricevere la comunicazione per la notificazione o comunicazioni di atti del procedimento espropriativo, di cui all'art.3 del D.P.R. n.327 del 08/6/2001, ed ogni comunicazione di cui all'art.17, comma 2, per consentire a questo Ente di fornire "ogni utile elemento" per determinare il valore da attribuire all'aera ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
- 4) resta sottinteso che le opere da realizzare sono a completo carico e spese di R.F.I. che ha indetto la Conferenza di Servizio epigrafata.

E', infine, parere di questo Settore che R.F.I. s.p.a. provveda ad eseguire, contestualmente all'esecuzione dei lavori, il recupero ambientale delle aree dismesse a seguito della esecuzione delle opere.

Pertanto, si suggerisce di inserire all'interno del progetto in appalto anche la esecuzione degli interventi occorrenti per il recupero ambientale delle aree dismesse della vecchia sede della tratta ferroviaria da abbandonare. Nel caso vorrà valutare R.F.I. s.p.a. l'opportunità di inserire tale onere nel bando di gara come proposte migliorative da parte delle imprese partecipanti alla gara. In tal modo verrebbe perseguita la doppia finalità della bonifica dei vecchi siti ferroviari e il contestuale inserimento ambientale di tale aree.

- **trasmettere copia della deliberazione di approvazione del parere** ad R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) S.p.A., sita in Roma, alla P.zza della Croce Rossa, n.1;
- **di onerare** il Dirigente del Settore Infrastrutture di questo Ente dei successivi adempimenti.";

**RITENUTO** doversi provvedere nel merito;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE del SERVIZIO  
P.O. con delega dirigenziale  
Ing. Salvatore Minicozzi

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA  
Avv.to Vincenzo Catalano

## IL PRESIDENTE

### *Delibera*

- **Di esprimere il proprio parere favorevole** all'esecuzione dell'intervento proposto da R.F.I. di cui alla richiesta del 06/11/2015, posto in discussione in sede di Conferenza di Servizi tenutasi presso la sede di R.F.I., sita in Roma, alla P.zza della Croce Rossa, n.1, del giorno 17/11/2015, ai sensi dell'art.1, comma 5, del D.L. n.133/2014, convertito in Legge n.164/2014, con le prescrizioni di seguito dettagliate:

#### **A) Interferenze con le strutture provinciali:**

**1-Sovrappasso a "Cantinella"** su S.P. n°121 - "Caudina I° tronco" - **Tav. 601: Nulla osta.**

Si chiede di provvedere al miglioramento della viabilità dell'area di svincolo della strada provinciale con la F.V. ISCLERO alla località "Cantinella".

**2- Variante alla S.P. n.118** - "Cinque Vie - Supportico - Presta - Casello ferroviario - SS Sannitica", al km. 15, circa, della F.V. Isclero S.P. n.115 (c/o svincolo per la S.P. n.115b per S. Agata de' Goti - Ospedale località S. Pietro - Rusciano) - **Tav. 602.**

La variante stradale, della lunghezza complessiva di circa ml. 600, prevede la realizzazione di un sovrappasso alla nuova linea ferroviaria in corrispondenza della km.ca 13+282,730 di progetto. Si chiede di estendere l'adeguamento del tratto di strada provinciale n.118 previsto in progetto fino al sottopasso in corrispondenza della S.S.V. Fondo Valle Isclero in direzione località San Pietro (zona Ospedale).

**3-"Soppressione del P.L. al km. 143 + 833, via Calabroni in Comune di Dugenta" - Tav. 604 - Nulla osta.**

L'intervento è stato discusso ed approvato nella precedente Conferenza dei Servizi del 17/04/2015 relativa all'intervento (parere di questo Ente: deliberazione presidenziale n.95 del 19/5/2015).

#### **B) Prescrizioni:**

- Per la esecuzione degli interventi sulle infrastrutture provinciali interessate dovrà essere oggetto di apposito rapporto convenzionale tra RFI e la Provincia di Benevento;
- è necessario, altresì, che il progetto preveda l'inserimento di barriere acustiche in prossimità degli edifici esistenti;

#### **C) Comunicazioni:**

Questioni espropriative: relativamente alle aree da occupare e/o da espropriare per la realizzazione delle opere si evidenzia quanto segue:

1)si chiede, a norma del comma 11, Art. 16, del DPR 327/2001, che l'espropriazione riguardi anche frazioni residue di beni che non sono state prese in considerazione, per i quali risulta una "disagevole utilizzazione" da parte del proprietario;

2)si comunica, a norma del comma 3, Art. 3, del DPR 327/2001, che l'Ente Provincia è subentrato nella proprietà degli immobili intestati catastalmente a "Demanio dello Stato" interessati ai lavori di costruzione SSV FONDO VALLE ISCLERO I - II - III LOTTO dell'Accordo di Procedimentale Quadro sottoscritto tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento ed diversi Enti, in data 21/02/2002 di cui si allega copia (**Allegato n.1**) che all'art. 2 individua la Provincia di Benevento quale destinatario della consegna dei tronchi stradali ivi riportati tra i quali l'asse F.V. Isclero - Lotti 1°, 2° e 3° - così come dettagliato nell'atto allegato n.1;

3)si chiede di ricevere la comunicazione per la notificazione o comunicazioni di atti del procedimento espropriativo, di cui all'art.3 del D.P.R. n.327 del 08/6/2001, ed ogni comunicazione di cui all'art.17, comma 2, per consentire a questo Ente di fornire "ogni utile elemento" per determinare il valore da attribuire all'aera ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

3)resta sottinteso che le opere da realizzare sono a completo carico e spese di R.F.I. che ha indetto la Conferenza di Servizio epigrafata.

E', infine, parere di questo Settore che R.F.I. s.p.a. provveda ad eseguire, contestualmente all'esecuzione dei lavori, il recupero ambientale delle aree dismesse a seguito della esecuzione delle opere.

Pertanto, si suggerisce di inserire all'interno del progetto in appalto anche la esecuzione degli interventi occorrenti per il recupero ambientale delle aree dismesse della vecchia sede della tratta ferroviaria da abbandonare. Nel caso vorrà valutare R.F.I. s.p.a. l'opportunità di inserire tale onere nel bando di gara come proposte migliorative da parte

delle imprese partecipanti alla gara. In tal modo verrebbe perseguita la doppia finalità della bonifica dei vecchi siti ferroviari e il contestuale inserimento ambientale di tale aree.

- **Di trasmettere copia della deliberazione di approvazione del parere** ad R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) S.p.A., sita in Roma, alla P.zza della Croce Rossa, n.1;
- **di onerare** il Dirigente del Settore Infrastrutture di questo Ente dei successivi adempimenti
- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.



# Provincia di Benevento

Settore Tecnico

## Servizio Infrastrutture (S.I.)

PROVINCIA DI BENEVENTO  
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0081721 D  
Data: 15/12/2015  
Ora: 08:55

Servizio Gestione Unica Appalti  
SEDE

**OGGETTO:** Legge n. 164/2014 "Progetti Sblocca Italia". Asse ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio Cancello – Frasso Telesino e Variante alla linea Roma – Napoli Via Cassino nel comune di Maddaloni.  
**Conferenza di Servizi del 17/11/2015, ai sensi dell'art.1, comma 4, del decreto legge n.133/2014, come convertito nella legge n.164/2014.**  
**Parere della Provincia di Benevento.**

### PREMESSO che:

- con nota prot. n.87673.15.U del 02/11/2015, assunta al protocollo di questo Ente al n.0074236 dello scrivente Settore in data 09/11/2015, R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) S.p.A. inviava copia del progetto definitivo relativo all'intervento epigrafato, per il suo esame ed emissione del relativo parere di competenza nella successiva Conferenza di Servizi, da fissare, ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.L. n.133/2014, convertito in Legge n.164/2014;
- con nota prot. n.69649.15.U del 01/09/2015, assunta al protocollo di questo Ente al n.0064245 dello scrivente Settore in data 09/09/2015, la società ITALFERR Direzione Operativa U.O. costruzioni, Il responsabile – comunicava, l'avvio del procedimento espropriativo relativamente alle aree di competenza di questo Ente, per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi del D.P.R. n.327/2001;
- con nota del 06/11/2015, prot. n.RFI-DIN\A0011\P\2015.0001985, assunta al protocollo di questo Ente al n.0075117 dello scrivente Settore in data 13/11/2015, R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) S.p.A. ha inviato comunicazione di Convocazione di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.L. n.133/2014, convertito in Legge n.164/2014, per la esecuzione dell'intervento indicato in oggetto, da tenersi presso la sede di R.F.I. sita in Roma, alla P.zza della Croce Rossa, n1, del giorno 17/11/2015, alle ore 10:00;
- in data 17/11/2015 è stata svolta la convocata Conferenza di Servizi, presso la sede di R.F.I. sita in Roma, alla P.zza della Croce Rossa, n.1, nell'ambito della quale i rappresentanti di questo Ente, hanno espresso, per quanto di competenza, il prescritto parere, con riserva di inoltro scritto, da rilasciarsi con proprio atto istituzionale nelle forme previste dalla legge;

**CONSIDERATO CHE** occorre procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 5, del D.L. n.133/2014, convertito in Legge n.164/2014, a rilasciare il parere di questo Ente nelle forme di legge;

**VISTO** l'art.1, comma 4 e comma 5, del D.L. n.133/2014, convertito in Legge n.164/2014;

**con il presente atto si propone di:**

- **esprimere il proprio parere favorevole** all'esecuzione dell'intervento proposto da R.F.I. di cui alla richiesta del 06/11/2015, posto in discussione in sede di Conferenza di Servizi tenutasi presso la sede di R.F.I., sita in Roma, alla P.zza della Croce Rossa, n.1, del giorno 17/11/2015, ai sensi dell'art.1, comma 5, del D.L. n.133/2014, convertito in Legge n.164/2014, con le prescrizioni di seguito dettagliate:

**A) Interferenze con le strutture provinciali:**

- 1) **Sovrappasso a "Cantinella"** su S.P. n°121 - "Caudina I° tronco" - **Tav. 601: Nulla osta.**

Si chiede di provvedere al miglioramento della viabilità dell'area di svincolo della strada provinciale con la F.V. ISCLERO alla località "Cantinella".

- 2) **Variante alla S.P. n.118** - "Cinque Vie - Supportico - Presta - Casello ferroviario - SS Sannitica", al km. 15, circa, della F.V. Isclero S.P. n.115 (c/o svincolo per la S.P. n.115b per S. Agata de' Goti - Ospedale località S. Pietro - Rusciano) - **Tav. 602.**

La variante stradale, della lunghezza complessiva di circa ml. 600, prevede la realizzazione di un sovrappasso alla nuova linea ferroviaria in corrispondenza della km.ca 13+282,730 di progetto. Si chiede di estendere l'adeguamento del tratto di strada provinciale n.118 previsto in progetto fino al sottopasso in corrispondenza della S.S.V. Fondo Valle Isclero in direzione località San Pietro (zona Ospedale).

- 3) **"Soppressione del P.L. al km. 143 + 833, via Calabroni in Comune di Dugenta"** - **Tav. 604 - Nulla osta.**

L'intervento è stato discusso ed approvato nella precedente Conferenza dei Servizi del 17/04/2015 relativa all'intervento (parere di questo Ente: deliberazione presidenziale n.95 del 19/5/2015).

**B) Prescrizioni:**

- Per la esecuzione degli interventi sulle infrastrutture provinciali interessate dovrà essere oggetto di apposito rapporto convenzionale tra RFI e la Provincia di Benevento;
- è necessario, altresì, che il progetto preveda l'inserimento di barriere acustiche in prossimità degli edifici esistenti;

**C) Comunicazioni:**

Questioni espropriative: relativamente alle aree da occupare e/o da espropriare per la realizzazione delle opere si evidenzia quanto segue:

- 1) si chiede, a norma del comma 11, Art. 16, del DPR 327/2001, che l'espropriazione riguardi anche frazioni residue di beni che non sono state prese in considerazione, per i quali risulta una "disagevole utilizzazione" da parte del proprietario;
- 2) si comunica, a norma del comma 3, Art. 3, del DPR 327/2001, che l'Ente Provincia è subentrato nella proprietà degli immobili intestati catastalmente a "Demanio dello Stato" interessati ai lavori di costruzione SSV FONDO VALLE ISCLERO I - II - III LOTTO dell'Accordo di Procedimentale Quadro sottoscritto tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento ed diversi Enti, in data 21/02/2002 di cui si allega copia (**Allegato n.1**) che all'art. 2 individua la Provincia di Benevento quale destinatario della consegna dei tronchi stradali ivi riportati tra i quali l'asse F.V. Isclero - Lotti 1°, 2° e 3° - così come dettagliato nell'atto allegato n.1;

- 3) si chiede di ricevere la comunicazione per la notificazione o comunicazioni di atti del procedimento espropriativo, di cui all'art.3 del D.P.R. n.327 del 08/6/2001, ed ogni comunicazione di cui all'art.17, comma 2, per consentire a questo Ente di fornire "ogni utile elemento" per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
- 4) resta sottinteso che le opere da realizzare sono a completo carico e spese di R.F.I. che ha indetto la Conferenza di Servizio epigrafata.

E', infine, parere di questo Settore che R.F.I. s.p.a. provveda ad eseguire, contestualmente all'esecuzione dei lavori, il recupero ambientale delle aree dismesse a seguito della esecuzione delle opere.

Pertanto, si suggerisce di inserire all'interno del progetto in appalto anche la esecuzione degli interventi occorrenti per il recupero ambientale delle aree dismesse della vecchia sede della tratta ferroviaria da abbandonare. Nel caso vorrà valutare R.F.I. s.p.a. l'opportunità di inserire tale onere nel bando di gara come proposte migliorative da parte delle imprese partecipanti alla gara. In tal modo verrebbe perseguita la doppia finalità della bonifica dei vecchi siti ferroviari e il contestuale inserimento ambientale di tale area.

- **trasmettere copia della deliberazione di approvazione del parere** ad R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) S.p.A., sita in Roma, alla P.zza della Croce Rossa, n.1;
- **di onerare** il Dirigente del Settore Infrastrutture di questo Ente dei successivi adempimenti.

Allegato: c.s.d. .

**Il responsabile**

Comprensorio Vitulanese-Caudino Zona 3  
ing. Umberto DELL'OMO

**Il Responsabile viabilità  
p.o. delegata**

ing. Francesco CARUSO

**Il Responsabile Servizio Espropri  
p.o. delegata**

ing. Michelantonio PANARESE

**Il Responsabile S.I.  
p.o. delegata**

ing. Salvatore MINICOZZI

**ACCORDO PROCEDIMENTALE QUADRO**

**TRA**

**REGIONE CAMPANIA**

**PROVINCIA DI BENEVENTO**

**COMUNITÀ MONTANA ALTO TAMMARO**

**COMUNE DI PAUPISI**

**COMUNE DI S. GIORGIO LA MOLARA**

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA**

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE DELL'UFITA**

**PER LA MOBILITÀ DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**

**BENEVENTO 21 GENNAIO 2002**



*Nell'anno duemiladue, il giorno ventuno, del mese di gennaio, presso la Sede della Presidenza della Provincia di Benevento " Rocca Dei Rettori "*

*La Regione Campania, nella persona dell' Assessore ai Trasporti Prof. Ing. Ennio CASCETTA*

*La Provincia di Benevento, nella persona del Presidente On. Carmine NARDONE*

*La Comunità Montana Alto Tammaro, nella persona del Presidente Dott. Francesco CALZONE*

*Il Comune di S. Giorgio la Molara, nella persona del Sindaco Avv. Luigi Antonio VELLA*

*Il Comune di Paupisi, nella persona del Sindaco Prof. Luigi POLCINO*

*Il Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, nella persona del Commissario Avv. Alberto D'ALESSANDRO*

*Il Consorzio di Bonifica della valle dell'Ufita, nella persona del Presidente Sig. Michele GAMBACORTA*

#### **VISTO**

- *il Nuovo Codice della Strada approvato con Decreto legislativo 30.04.92 n.285;*
- *il Decreto Legislativo 31.03.98 n.112;*
- *il Decreto Legislativo 30.03.99 n.96;*
- *la Legge Regionale 06.12.00 n.18;*
- *il D.P.C.M. 21.02.00;*

#### **PREMESSO**

- *che la legislazione testè richiamata individua i titolari ed i gestori della rete stradale ed attribuisce alle Regioni ed agli Enti locali le rispettive funzioni amministrative;*
- *che l'articolo 54 della L.R. 06.12.00 n.18 testualmente dispone:*
  1. *Sono esercitate dalla Regione le funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento della rete autostradale e stradale trasferita ai sensi del decreto legislativo n.112/98 e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, nonché di classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali, di cui al decreto legislativo 30 Aprile 1992, n.285;*
  2. *Sono altresì esercitate dalla Regione le funzioni amministrative di gestione delle autostrade e delle strade regionali di cui al precedente comma, individuate con*

*delibera di Giunta regionale sulla base della prevalente funzione di collegamento interregionale ed interprovinciale;*

*3. Le funzioni amministrative di gestione delle rimanenti strade trasferite alla Regione, ai sensi del decreto legislativo n.112/98, sono esercitate dalle Province."*

- *che agli altri Enti locali territoriali (Comunità Montane, Consorzi di Bonifica, Consorzi di Comuni, etc.) non sono riconosciute dall'attuale legislazione competenze sulla rete viaria come classificata all'articolo 2 del Decreto legislativo n.285/92, comma 6 lettere a) b) c);*

### **CONSIDERATO**

- *che sul territorio provinciale risultano realizzati o in corso di realizzazione diversi tronchi stradali da parte di Enti locali territoriali ai quali, come sopra riferito, l'attuale legislazione non attribuisce alcuna competenza per tale viabilità e che pertanto sono da trasferirsi alla competenza dell'Ente Provincia;*

- *che si è proceduto, a cura della Provincia, al monitoraggio, alla verifica della consistenza e dello stato dei luoghi dei tronchi stradali di cui al punto precedente, come in appresso individuati:*

- 1. Strada di collegamento tra Ginestra degli Schiavoni e Montefalcone in V.Fortore (Ente attuatore dei lavori realizzati: Consorzio di bonifica dell'Ufita);*
- 2. Strada S.Vito - Apice di collegamento tra la S.P. Apice scalo - confine Provincia di Avellino (Ente attuatore dei lavori realizzati: Consorzio di bonifica dell'Ufita);*
- 3. Strada del Medio Ufita - viabilità della Provincia di Avellino, tratto ricadente nella Provincia di Benevento (Comune di Apice) (Ente attuatore dei lavori realizzati: Consorzio di bonifica dell'Ufita);*
- 4. Lotti realizzati della S.S.V. Fondo Valle Isclero (Ente attuatore dei lavori realizzati: Consorzio di bonifica della Valle Telesina);*
- 5. Strada S.Giovanni di collegamento tra la S.S. 87 Sannitica e la S.S. 265 nei Comuni di Amorosi e Telese (Ente attuatore dei lavori realizzati: Consorzio di bonifica della Valle Telesina);*
- 6. Collegamento S.S.V. Caianello - Benevento - S.P. ex S.S. 372 (Ente attuatore dei lavori realizzati: Comune di Paupisi);*
- 7. Strada di penetrazione e collegamento S.Giorgio la Molarina - S.S. 90/bis (Ente attuatore dei lavori realizzati: Comune di S.Giorgio la Molarina);*
- 8. Lotti realizzati della S.S.V. "Fondo Valle Tammaro" - S.Croce del Sannio - Castelpagano - Colle Sannita (Ente attuatore dei lavori realizzati: Comunità Montana Alto Tammaro);*
- 9. S.S.V. Fondo Valle Vitulanese (Ente attuatore dei lavori realizzati: Consorzio di bonifica della Valle Telesina);*

### **RILEVATO**

- *che l'attuale stato incompleto e parziale di realizzazione dei tronchi stradali monitorati (per i quali peraltro, risulta instaurato un notevole contenzioso), la carenza nell'attività*

*manutentiva, nonché l'incertezza delle competenze rappresentano fattori che determinano uno stato di degrado, tale da compromettere l'integrità della struttura stradale, in alcuni casi, già interessata da movimenti franosi rilevanti;*

- *che la situazione testè descritta può comportare carenze nelle condizioni di sicurezza per i tratti già aperti al traffico, con aumento della sinistrosità, già peraltro oggetto di attenzione da parte del Comitato per la Sicurezza;*
- *che è indispensabile provvedere, riconfermandosi per i tronchi stradali monitorati il loro essenziale ruolo di vitale fattore di sviluppo di vaste aree del territorio provinciale, all'adeguamento e/o completamento dei sistemi di sicurezza - soprattutto per quelli installati lungo i tronchi già aperti al traffico - al risanamento dei movimenti franosi lungo i tronchi stradali già realizzati e per tal motivo non aperti al traffico, al completamento dei tronchi stradali parzialmente realizzati, anche attraverso il loro riammagliamento con la viabilità della esistente rete stradale provinciale e/o statale;*
- *che, pertanto, allo stato sono necessari interventi volti ad incrementare le condizioni di sicurezza lungo gran parte della esistente viabilità provinciale per cui si rende necessario provvedere all'esecuzione di indifferibili opere, raggruppabili, per completezza del quadro programmatico, nel seguente intervento:*
  - a) *Interventi urgenti per il potenziamento della sicurezza della circolazione lungo la viabilità provinciale;*

#### **RITENUTO**

- *che, al fine di perseguire l'obiettivo di rendere fruibili in sicurezza le arterie sopra elencate dal n.1 al n.9 attraverso il loro completamento e/o collegamento funzionale ed al conseguente fine di non vanificare i consistenti investimenti finanziari già impegnati, debesi procedere al trasferimento di detta viabilità all'Ente Provincia;*
- *altresì, di dover dare avvio al piano di interventi urgenti per il potenziamento della sicurezza della circolazione lungo la viabilità provinciale di cui al precedente punto a);*

#### **SI CONVIENE**

#### **ARTICOLO I**

*Le premesse, in uno con gli atti e provvedimenti ivi richiamati, anche per relationem, costituiscono parte integrale e sostanziale del presente accordo procedimentale quadro.*

## ARTICOLO 2

*La consegna, alla Provincia di Benevento, dei tronchi stradali di cui ai punti da 1 a 9 dell'elenco sopra riportato avverrà entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto.*

## ARTICOLO 3

*A detta consegna si procederà a cura degli uffici tecnici degli Enti attuatori dei singoli interventi, a tanto facultati, autorizzati e tenuti per effetto del presente atto, che provvederanno alla redazione dei relativi verbali da sottoscrivere congiuntamente con i dirigenti del Settore Infrastrutture – Trasporti ed Edilizia – Patrimonio della Provincia di Benevento.*

## ARTICOLO 4

*Il verbale di consegna costituirà titolo per l'apposita trascrizione dei beni immobili che dovrà avvenire, ai sensi dell'articolo 8 del più volte richiamato decreto legislativo 112/98, con esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse.*

## ARTICOLO 5

*Le strade o i tronchi di strade oggetto del presente accordo sono trasferiti con le pertinenze e gli accessori relativi, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data di consegna.*

## ARTICOLO 6

*La provincia di Benevento, subentra, coevamente alla redazione e sottoscrizione dei verbali di cui al precedente articolo, in tutti i rapporti attivi e passivi inerenti ai beni trasferiti, esercitandone i diritti ed assumendone gli obblighi con le eccezioni indicate al successivo articolo 8.*

## ARTICOLO 7

*Resta a carico degli Enti attuatori dei singoli interventi il contenzioso instaurato – per fatti ed atti afferenti i beni trasferiti - antecedentemente alla data della consegna di cui al precedente articolo 2.*

## ARTICOLO 8

*Per assicurare la verifica della corretta esecuzione degli impegni assunti con il presente accordo viene costituito un comitato di vigilanza – anche con funzioni di supporto tecnico-giuridico composto da:*

- *Un dirigente della Giunta regionale della Campania;*
- *Un dirigente del Settore Infrastrutture e Trasporti della Provincia di Benevento;*
- *Un consulente legale della Provincia di Benevento;*
- *Un responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o Consulente di ciascuno degli Enti attuatori dei singoli interventi, chiamato/i a partecipare per trattare le problematiche della specifica opera di interesse.*

## ARTICOLO 9

*Le competenze e gli onorari spettanti ai componenti del comitato di vigilanza sono posti ad esclusivo carico degli Enti che procederanno alle relative rispettive nomine.*

## ARTICOLO 10

*La Provincia di Benevento si obbliga:*

- *a predisporre, entro 90 giorni dalla data di cui al precedente articolo 2, per i tronchi stradali aperti al traffico, un piano organico di manutenzione delle strade trasferite;*
- *ad attivare gli adempimenti e le procedure necessarie per il completamento delle opere in corso per tutti i tronchi stradali trasferiti, anche mediante la rivisitazione della correlata progettualità (ove esistente), al fine di assicurarne la rapida ed ottimale fruibilità delle stesse;*
- *ad insediare il comitato di vigilanza;*

## ARTICOLO 11

*Alla copertura del fabbisogno finanziario delle attività necessarie per il completamento e/o collegamento funzionale dei tronchi stradali trasferiti, nonché per il potenziamento dei sistemi di sicurezza anche lungo la viabilità provinciale, si provvederà mediante l'utilizzo delle dotazioni finanziarie già stanziata o da stanziarsi da parte della Regione Campania. All'uopo la Regione si impegna far gravare i rinvenienti oneri aggiuntivi, in parte, sulle risorse dell'Intesa Istituzionale – Accordo di Programma Quadro per la Mobilità - ed, in parte, sulle risorse del P.O.R. Misura 6.1.. Ove inderogabilmente necessario e nei limiti delle proprie disponibilità, la Provincia si impegna alla integrazione dei fondi resi disponibili dalla Regione Campania.*

ARTICOLO 12

Per effetto del trasferimento di cui alla presente intesa programmatica spetterà alla Provincia di Benevento la determinazione dei criteri, nonché la fissazione e la riscossione, come entrate proprie, delle tariffe relative alle licenze, alle concessioni e alla esposizione della pubblicità lungo o in vista delle strade trasferite.

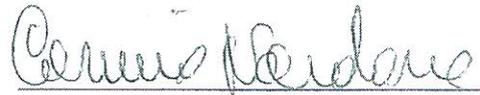
Per la Regione Campania

l'Assessore ai Trasporti Prof. Ennio CASCETTA



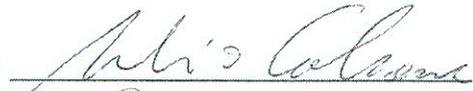
Per la Provincia di Benevento

il Presidente della Provincia On. Carmine NARDONE



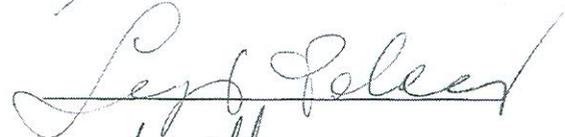
Per la Comunità Montana Alto Tammaro ANTONIO

il Presidente della Comunità Montana Dr. Francesco CALZONE



Per il Comune di Paupisi

il Sindaco del Comune Prof. Luigi POLCINO



Per il Comune di S. Giorgio la Molara

il Sindaco del Comune Avv. Luigi Antonio VELLA



Per il Consorzio di Bonifica della Valle Telesina

il Commissario Avv. Alberto D'ALESSANDRO



Per il Consorzio di Bonifica della Valle dell'Ufita

il Presidente del Consorzio Sig. Michele GAMBACORTA

IL DIRETTORE ING. ELZARIO GRASSO





# PROVINCIA DI BENEVENTO

## SETTORE INFRASTRUTTURE

Prot. N°        del

### PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA

Dalla GESTIONE LIQUIDATORIA del CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA, con sede in Telesse Terme (BN) alla Via S.S:87 Sannitica n.29 alla AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO, della strada denominata "Fondo Valle Isclero – 1°, 2° e 3° lotto", che si sviluppa tra la km/ca 0,000 in località "San Vincenzo" del Comune di San Salvatore Telesino e la km/ca 14+961,9 in località "Cantinella" del Comune di Sant'Agata dei Goti e da quest'ultima bretella di collegamento per il centro urbano di Sant'Agata dei Goti e connessione alla variante S.P. "Caudina" di collegamento alla S.S.265, di lunghezza complessiva pari a km.21+632.

#### Premesso che:

- Il CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA, con deliberazione n.48 del 18/10/2001, esprimeva la volontà di trasferire alla AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO la strada denominata "Fondo Valle Isclero – 1°, 2° e 3° lotto", che si sviluppa tra la km/ca 0,000 in località "San Vincenzo" del Comune di San Salvatore Telesino e la km/ca 14+961,9 in località "Cantinella" del Comune di Sant'Agata dei Goti e da quest'ultima bretella di collegamento per il centro urbano di Sant'Agata dei Goti di lunghezza pari a km.5+204, con innesto sulla strada comunale "Cinque Vie" in località "Asierta", di lunghezza complessiva di km.20+165,9, oltre alla bretella di connessione alla variante S.P. "Caudina" di collegamento alla S.S.265, di lunghezza pari a km.1+466, per sopravvenute disposizioni legislative che ad essa ne attribuiscono la competenza gestionale;



*[Handwritten signatures and marks]*

- Con Accordo Procedimentale Quadro per la Mobilità della Provincia di Benevento veniva sottoscritto tra la REGIONE CAMPANIA, la AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO ed il CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA, in data 21/01/2002, il protocollo d'intesa per la consegna dell'asse viario denominato "Fondo Valle Isclero – 1°, 2° e 3° lotto", oggetto del presente verbale;
- Con delibera di Consiglio Provinciale n.48 del 24/05/2002 sono state recepite, in via definitiva, le indicazioni procedurali del succitato Accordo Procedimentale Quadro;
- Il Consiglio Regionale della Campania, con Deliberazione n.94/6 del 03/04/2002, pubblicata sul BURC n.25 del 20/05/2002, approvava la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.62 del 18/01/2002, con cui veniva disposta la soppressione del CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA, nonché "l'istituzione di una GESTIONE LIQUIDATORIA al fine di definire tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente anzidetto accumulatisi nel tempo";
- Con successiva Deliberazione n.2082 del 17/05/2002, la Giunta Regionale della Campania, in esecuzione della su citata Deliberazione Consiliare, disponeva che "a partire dalla esecutività della Deliberazione del Consiglio Regionale n.94/6 del 03/04/2002 è istituita la GESTIONE LIQUIDATORIA del CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA, che provvede all'accertamento e definizione di tutti i rapporti attivi e passivi instaurati fino alla data di esecutività della presente Deliberazione";
- Tali atti sono in questa sede richiamati e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- L'asse viario da trasferire alla AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO è della lunghezza complessiva di km.21+632, compreso nel tratto tra l'innesto sulla S.S.372 "Telesina" in località "San Vincenzo" del Comune di San Salvatore Telesino e lo svincolo sulla S.S.372 in località "Cantinella" del Comune di Sant'Agata dei Goti, oltre i tratti costituenti le bretelle di collegamento con l'abitato di Sant'Agata dei Goti in diramazione dallo svincolo in località "Cantinella" e con la variante S.P. "Caudina" di collegamento alla S.S.265, così come individuato dagli elaborati grafici e descrittivi delle opere;

- Il soppresso CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA ha già provveduto a trasmettere alla AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO la documentazione tecnico – amministrativa, ivi compreso l'atto di collaudo, afferente l'asse viario in argomento, nonché gli ulteriori atti relativi alle concessioni inerenti il tronco stradale oggetto di trasferimento, come da verbale di consegna datato 04/04/2002 che, ad ogni buon conto, si allega in copia al presente.

L'anno duemiladue, il giorno 04 del mese di ottobre sono convenuti i Sigg.

- 1) Ing. Angelo Fuschini - Dirigente Settore Infrastrutture - Prov. Benevento
- 2) Ing. Valentino Melillo - Dirigente Settore Patrimonio - Prov. Benevento
- 3) Ing. Salvatore Minicozzi - Resp. Servizio Opere Complesse - Prov. Benevento
- 4) Geom. Giuseppe Ciarlo - Resp. U.O. Settore Infrastrutture - Prov. Benevento
- 5) Geom. Nicola De Michele - Resp. U.O. Settore Patrimonio - Prov. Benevento
- 6) Avv. Alberto D'Alessandro - Commissario Liquidatore Consorzio Bonifica Valle Telesina.

I Sigg. Ing. Angelo Fuschini, Ing. Valentino Melillo, Ing. Salvatore Minicozzi, Geom. Giuseppe Ciarlo, Geom. Nicola De Michele, nelle su indicate qualità, dichiarano di accettare, come in effetti accettano, nell'attuale stato di fatto e di diritto, il trasferimento delle su indicate opere in carico alla gestione della AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO, impegnando quest'ultima alla manutenzione di essa a propria cura e spese.

Restano a carico dell'istituita GESTIONE LIQUIDATORIA DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA gli eventuali oneri conseguenti a procedimenti di contenzioso, a carattere civile, penale e amministrativo, in essere o definiti alla data della presente consegna, secondo il disposto dell'art.7 dell'Accordo Procedimentale Quadro per la Mobilità della Provincia di Benevento del 21/01/2002 e nei limiti di competenza fissati dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.2082 del 17/05/2002.

La AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO è esclusa da eventuali contenziosi, sorti o insorgenti, per fatti accaduti durante la gestione del soppresso CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA.

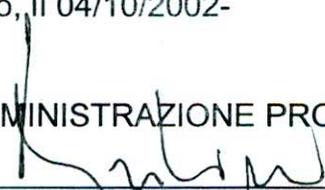
Si conviene che la AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO è responsabile per tutti i danni a persone e/o a cose che dovessero verificarsi con

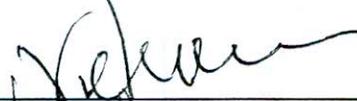
decorrenza dalla presente immissione in possesso del suddetto asse viario,  
conformemente a quanto disposto dal richiamato Accordo Procedimentale Quadro  
per la Mobilità della Provincia di Benevento del 21/01/2002

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale in triplice copia che, previa lettura  
e conferma, viene sottoscritto

Benevento, li 04/10/2002-

Per la AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

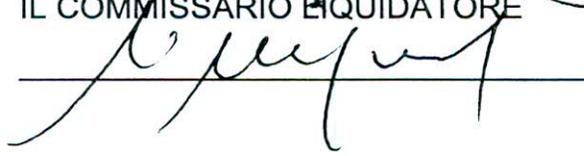
  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_



IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

  
\_\_\_\_\_

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dr. Franco Nardone)

*Fransco Nardone*

IL PRESIDENTE  
(dott. Claudio Ricci)

*Claudio Ricci*

N. 3706 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 16 DIC. 2015

IL MESSAGGERO  
Fammine VIVOLI

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Franco Nardone

*Fransco Nardone*

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Copia per

SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____